



# COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

## AREA LAVORI PUBBLICI

### REGISTRO GENERALE N. 553 del 15/07/2020

#### Determina N. 230 del 13/07/2020

PROPOSTA N. 663 del 13/07/2020

**OGGETTO:** SERVIZI MUNICIPALI DI IGIENE URBANA - IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DI SPESA

#### PREMESSO CHE:

- con provvedimento del Sindaco prot. n. 6682 del 12/05/2020 è stato nominato il Responsabile dell'Area II<sup>^</sup> - Settore III<sup>o</sup> "Lavori Pubblici – Ambiente ed Ecologia", incaricato delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 17/05/2019, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019/2021;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, fissa il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi secondo cui spettano agli Organi Elettivi i poteri di indirizzo e di controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita, nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del richiamato decreto, ai Responsabili degli Uffici o dei Servizi;

**VISTO** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**RICHIAMATA** la Deliberazione n. 101 del 23/11/2018 con la quale la Giunta Municipale ha inteso approvare il progetto tecnico per i "Servizi Municipali di Igiene Urbana";

**VISTA** la nota n. 568 del 25/11/2018, pervenuta al protocollo del Comune di Montorio al Vomano in data 26/11/2018 con il n. 16399, con la quale la società Montagne Teramane Ambiente S.p.A. ha rimesso la propria offerta, elaborata sulla base del già citato progetto tecnico;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28/09/2018, recante "Affidamento del servizio gestione rifiuti - atto di indirizzo per la scelta della forma di gestione "in house providing";

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29/11/2018, recante "Servizi Municipali di Igiene Urbana – Affidamento in house providing alla società Montagne Teramane e Ambiente S.p.A.";

**VISTA** la convenzione per i Servizi Municipali di Igiene Urbana, sottoscritta tra le parti in data 19/04/2019;

**CONSIDERATO** che per il servizio di che trattasi effettuato nel mese di giugno 2020 la "Montagne Teramane e Ambiente S.p.A." ha emesso la fattura n. 252/F del 30/06/2020 per complessivi € 62.677,84;

**ACCERTATA** l'avvenuta esecuzione dei servizi nel mese di giugno 2020, sulla scorta della documentazione progettuale e delle intercorse corrispondenze con la società partecipata;

**VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva On Line – prot. INPS\_14501305 della "Montagne Teramane e Ambiente S.p.A.", da cui risulta la regolarità contributiva della stessa ditta;

#### RICORDATO che:

1. L'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 testualmente recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.
2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della

gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.
4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.
5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzati nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  - a) tassativamente regolate dalla legge;
  - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).
7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

**RICONOSCIUTO** che il servizio in parola riveste carattere continuativo e che è necessario per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

**RITENUTO** di dover preventivamente impegnare la somma necessaria per la contestuale liquidazione del servizio svolto nel mese di giugno 2020;

**RISCONTRATA** l'esclusione, dall'ambito di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, delle movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture ovvero i cosiddetti affidamenti in house;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- il vigente Regolamento Comunale dei contratti;
- lo statuto dell'Ente e il Regolamento Comunale di Contabilità;

#### **DETERMINA**

1. **DI RITENERE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI IMPEGNARE** per quanto riportato in premessa la somma complessiva di € 62.677,84 al capitolo 2610 del bilancio provvisorio corrente esercizio;
3. **DI LIQUIDARE** la fattura n. 252/F del 30/06/2020 con imponibile pari ad € 56.979,85, oltre IVA per € 5.697,99, per complessivi € 62.677,84, sul CC dedicato IT75O0711677000000000000431;
4. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
5. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, mediante la sottoscrizione dello stesso;

La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune ed è trasmessa all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990, si rende noto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Caterina Mariani e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0861/502217.

### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 663 del 13/07/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio Ing. MARIANI CATERINA in data 13/07/2020.

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 663 del 13/07/2020 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art 184, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Dati contabili:

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	2610	459	1	09	03	1	03	1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	62.677,84

#### LIQUIDAZIONI

Anno	Numeraz.	Progressivo	Impegno	Creditore	Importo
2020	3118	1	459	MO.TE AMBIENTE S.P.A.	62.677,84

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario **DI GESUALDO WILMA il 15/07/2020.**

### NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 761

Il 16/07/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 553 del 15/07/2020 con oggetto: **SERVIZI MUNICIPALI DI IGIENE URBANA - IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DI SPESA**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da BASTONI GUIDO il 16/07/2020.